



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALBERTI-DANTE DI FIRENZE

Sede Principale Liceo Artistico e Liceo Artistico serale

Via San Gallo, 68 – 50129 Firenze (FI) – Tel. 055/484927 Fax 055/486787

Sede Associata – Liceo Artistico Via Magliabechi, 9 Tel. 055/248088 – Fax 055/2480415

Sede Associata - Liceo Classico e Liceo Musicale, Via Puccinotti, 55 tel. 055/490268

e-mail: fiis03200c@istruzione.it; Pec: fiis03200c@istruzione.it; cod. mecc. FIIS03200C

Cod. fiscale 94276800482

I.I.S. - "ALBERTI - DANTE"-FIRENZE
Prot. 0001747 del 10/10/2018
01 (Uscita)

Al Collegio Docenti

e p.c. al Consiglio d'Istituto

ai Genitori

agli alunni.

Al Personale ATA

Agli Atti

“La cultura è l'unico bene dell'umanità, che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande”

Hans George Gademer

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ART.1 COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Premessa

L 'Istituto di Istruzione Superiore “Alberti-Dante” di Firenze, è una comunità educante tesa alla formazione civile e culturale degli studenti, ne promuove la maturazione personale basandosi su principi di democrazia, uguaglianza, e laicità della Costituzione attraverso il dialogo, la ricerca , l'esperienza del confronto.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto , si inserisce in una significativa fase della crescita degli studenti , sia nelle fase adolescenziale ricca di trasformazioni e carica di problematiche, con i corsi diurni del liceo classico, musicale a artistico, sia nella fase matura della vita densa delle peculiarità degli adulti , con il corso serale del liceo artistico e apporta il proprio contributo allo sviluppo armonioso della personalità e al miglioramento delle competenze.

Rafforza la padronanza dei linguaggi visivi, dei sistemi simbolici e amplia il bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale ed artistico, preparandoli ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi accademici e universitari e le richieste del mondo del lavoro.

La società del terzo millennio richiede sempre nuove competenze e conoscenze , quindi sarà forte l'impegno a riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra realtà locale, ed esplicitare la progettazione curricolare, extra curricolare ed organizzativa che l'Alberti-Dante adotterà per favorire lo sviluppo personale, culturale e professionale degli alunni. È fondamentale partecipare la valorialità dell'offerta formativa del nostro Istituto a quanti sul territorio, a diverso titolo, condividono con noi l'impegno di corresponsabilità educativa nel patto pedagogico di complementarità e di interdipendenza per rispondere alla domanda di crescita e di sviluppo dei giovani e quindi della società. Di qui l'impegno per l'ideazione di percorsi formativi in grado di garantire a ciascuno di elaborare il proprio "progetto di vita professionale ed esistenziale" e di sviluppare il "comune sentire europeo", pur nel rispetto delle diversità e del pluralismo.

Nel Liceo sono attivi i seguenti indirizzi di studio:

- 1) Liceo Classico anche con una sezione di potenziamento matematico
- 2) Liceo Musicale
- 3) Liceo Artistico diurno con le seguenti articolazioni:
 - Indirizzo Arti Figurative: a) Pittura, b) Scultura
 - Indirizzo Architettura ed Ambiente
 - Indirizzo Audiovisivo e Multimediale
 - Indirizzo Grafica
 - Indirizzo Scenografia
 - Indirizzo Design
- 4) Liceo Artistico Serale: Indirizzo Arti Figurative

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.59 del 15 marzo 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferito ai Presidi la qualifica dirigenziale.

VISTO il D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm. ed integrazioni e in particolare l'art.25 che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni autonomi poteri di direzione ed ordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità del processo formativo, per l'esercizio della libertà di insegnamento intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

VISTO il D.P.R. n.89 del 2010 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei

VISTO il D.M. 7 ottobre 2010 n.211 Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del Decreto del presidente della Repubblica 16 marzo 2010n.89

VISTA la Legge n.107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti” che ha riscritto l’art.3 del D.P.R. n.275 dell’8 marzo 1999

TENUTO CONTO

- delle Linee Guide per i Licei,
- degli interventi educativi e didattici e delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio d’Istituto nei precedenti anni scolastici,
- delle risultanze del processo di Autovalutazione d’Istituto esplicitate dal rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati
- dal rapporto del NEV (Nucleo di valutazione Esterna) per il Liceo Artistico
- delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio,

CONSIDERATO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015
- che l’obiettivo del documento è quello di fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituto, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano dell’Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente
- che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell’art.7 del T.U. 297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL , si riferiscono a :

-elaborazione del Piano dell’Offerta Formativa ai sensi dell’art.3 del D.P.R.n.275 e delle Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF elaborato dal Collegio docenti sulla base delle indicazioni del Dirigente Scolastico

-adeguamento dei programmi di insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare

- adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull’integrazione scolastica degli alunni con disabilità MIUR prot. 4274 del 04/08/2009

-adozione delle misure educative e didattiche di supporto previste dalla Legge n.170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”

.adozione degli interventi previsti dalla Direttiva MIUR “ Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali –BES”

. adozione ed iniziative secondo quanto indicato dalle Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri, C.M. MIUR 4233 del 19/02/2014

-adozione delle Linee guida di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo. MIUR Aprile 2015

-studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni , su iniziativa dei docenti delle rispettive classi ed eventualmente di esperti

EMANA

Il seguente Atto di Indirizzo per le attività dell'Istituto con cui si specificano le scelte di gestione e di amministrazione da seguire per l'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, del Piano dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa e identità dell' Istituto " Alberti-Dante" sul territorio di Firenze.

Le iniziative da attuare , anche a seguito delle riflessioni suggerite dal RAV necessitano di un nuovo contesto comunicativo capace di determinare un processo di miglioramento e produrre una nuova e più completa Offerta Formativa basata su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e/o progettuali, come anche nel sistema di verifica e valutazione di apprendimenti e competenze, ma basato su un approccio che potrà essere di tipo sistemico od olistico a seconda delle necessità o dei momenti , in stretta connessione con il territorio e la sua storia ed in continua evoluzione con esso.

Pertanto si opererà in modo di

- a) Promuovere una didattica più stimolante che valorizzi il pensiero creativo;
- b) Rendere la didattica più efficace ed innovativa, che risponde alle aspettative di studenti e genitori attraverso un uso costante dei laboratori e delle tecnologie;
- c) Migliorare la trasparenza nella valutazione attraverso una conoscenza diffusa dei criteri di valutazione adottati ed una coerente applicazione;
- d) Valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Il presente Atto d'Indirizzo, fatti propri i principi di Integrità, Trasparenza, Valorizzazione delle Differenze, lavoro di Gruppo ,tiene conto delle seguenti scelte di gestione:

- ciascun docente dell'Istituto "Alberti-Dante" troverà spazio nell'organizzazione della nostra scuola per realizzare compiti specifici che comportino assunzione di responsabilità nell'esecuzione e nei risultati, compatibilmente con le rispettive disponibilità, nonché con le relative competenze relazionali, artistiche e tecniche.
- tutto il corpo docente sarà impegnato nell'attività di formazione che, da frammentaria e personale, diventerà sistemica al fine di esercitare con professionalità e competenza i doveri derivanti dalla legge della Buona Scuola, mostrando sensibilità e attenzione alle problematiche poste da studenti e genitori e personalizzando i percorsi disciplinari per i propri studenti.
- le attività saranno programmate e valutate secondo i principi della didattica per competenze attraverso un costante lavoro di studio e sperimentazione già avviato nei singoli dipartimenti, nonché trasversalmente ad esso e saranno predisposti modelli riproducibili che tenderanno a rendere omogenee le buone pratiche nel pieno rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio di personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti.
- si assumeranno nell'arco del triennio iniziative volte al pieno successo formativo degli studenti agendo soprattutto nel primo biennio e nel corso serale contro la dispersione mediante le seguenti azioni:

1. Intensificando il rapporto con le famiglie attraverso incontri programmati all'inizio e durante il corso dell'anno nei momenti più salienti di programmazione delle varie attività

2. Attivando azioni relative all'educazione alla salute ed all'educazione all'ambiente anche mediante progetti PON
3. Intensificando l'offerta della pratica sportiva tramite la costituzione di un gruppo sportivo all'interno del liceo
4. Offrendo Corsi PON sull'apprendimento dell'Italiano (corsi L2) ad alunni stranieri di recente immigrazione frequentanti il nostro istituto
5. Intervendo in modo sistematico con l'attuazione del di un Progetto per contrastare la Dispersione Scolastica per prevenire ed arginare il disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.
6. Realizzando gli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili, DSA e con Bisogni educativi speciali.

Tutte le decisioni saranno prese in considerazione dell'impegno prioritario di includere ogni studente e saranno individuate attività e manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio per esprimere se stesso.

- Si continuerà a realizzare il progetto di scuola digitale implementando la collocazione delle LIM nelle aule che ne sono sprovviste, si potenzieranno i laboratori informatici per svolgere in modo sempre più diffuso una didattica di tipo laboratoriale, favorendo la riflessione già avviata sui possibili nuovi ambienti di apprendimento anche in funzione delle possibilità offerte dai Laboratori Territoriali del progetto "Campus Made in Florence" progetto ampio ed articolato, con molti di partenariati con altre istituzioni scolastiche, associazioni di categoria, la facoltà di Architettura e l'Accademia di Firenze, a cui il nostro liceo ha partecipato risultando vincitore.
- Si realizzerà il Laboratorio Musicale (Studio di registrazione, ecc) secondo quanto previsto dal PON FESR Laboratori Musicali e sempre ottemperando a quanto previsto si doterà il Liceo Musicale di nuovi strumenti.
- Si attueranno lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle tre sedi dell'Istituto per migliorare la sicurezza e la fruibilità agli alunni, i docenti e l'utenza tutta.
- Si costruiranno spazi di realtà aumentata per consentire la fruizione dell'opera d'arte, dei musei europei e mondiali anche ai soggetti più deboli per consentire pienamente l'inclusione.
- Le attività di recupero saranno predisposte:
 1. Sulla base di test d'ingresso predisposti per le classi prime e terze
 2. Sulla base del mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine del primo quadrimestre, con attività a classi aperte, con gruppi di livello, durante la sospensione dell'attività didattica, nonché con i corsi di recupero
 3. Al termine dell'anno scolastico a seguito della sospensione di giudizio.
- Si valorizzeranno le eccellenze attraverso la partecipazione del liceo a bandi regionali, nazionali ed europei per la realizzazione di progetti finalizzati:
 1. Al potenziamento delle competenze linguistiche con l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) e attivazione di certificazioni linguistiche

2. All'avvio di partecipazione a partenariati con scuole dei paesi esteri (e Twinning ed Erasmus)
 3. Al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 4. Attraverso la partecipazione a concorsi artistici e mostre
 5. Attraverso partecipazioni a concorsi musicali, concerti e manifestazioni
 6. Attraverso la realizzazione di mostre ed estemporanee.
 7. Apertura pomeridiana della scuola con programmazione di attività, progetti e recuperi attraverso il coinvolgimento dell'organico potenziato;
 8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare le relazioni con le famiglie e con la comunità locale.
 9. Certamina
 10. Percorsi di approfondimento, ricerca, partecipazione attiva a convegni, seminari e giornate di studio anche in collaborazione con Università degli studi, reti di scuole, Associazioni operanti sul territorio.
- L'Alternanza Scuola –Lavoro, così come implementata da legge 107 e regolata dal D.Lgs n.77 del 15 aprile 2015 , costituirà un punto cardine per l'Istituto e continuerà ad essere realizzata in stretta connessione con le aziende del territorio.
 - Si incrementerà la partecipazione alle iniziative del PON per la programmazione 2014-2020
 - Si attueranno le iniziative PON già autorizzate dall'Autorità di Gestione
 - Attraverso accordi di rete, protocolli d'intesa e convenzioni, l'"Alberti-Dante" intesserà sul territorio un sistema di relazioni che le permetteranno di capitalizzare le esperienze pregresse e l'aiuteranno a realizzare le peculiari finalità istituzionali in maniera sempre più efficace nell'interesse degli studenti e del territorio.
 - Si seguiranno le linee di Indirizzo del Comitato Scientifico perché chiunque abbia esperienza di un'attività che si debba tradurre in un "prodotto" efficace (si tratti di un progetto metodologico, di una struttura didattica o di una necessità organizzativa), sa che solo un gruppo limitato numericamente è in grado di lavorare efficacemente fornendo risultati, e oggi c'è l'esigenza di una gestione che risponda dei risultati. Il **CS** dovrà, per la irrinunciabile esigenza di integrare la scuola nel contesto economico, sociale e professionale in cui opera, essere davvero un organismo di indirizzo. In questa logica , il nesso con la realtà circostante, la conoscenza dei fenomeni macro e microproduttivi, dell'evolversi di talune figure professionali, in una logica che, partendo dal territorio, investa l'economia globalizzata, diventi un'esigenza di reale orientamento, atto dovuto alle migliaia di studenti che, il più delle volte, si iscrivono ad un indirizzo di istruzione secondaria superiore senza avere alcun progetto di vita né alcuna speranza di poter seriamente costruire il proprio futuro.
 - Si continuerà, anzi si incrementerà la visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curricolare, nonché alle scelte strategiche del Liceo tramite i mezzi e strumenti di divulgazione.

Pertanto, si ritiene che le

Saranno individuate e programmate sulla base degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegata agli Orientamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal RAV e dal Piano di Miglioramento.

1. **Priorità e Traguardi.**

Risultati Scolastici: diminuzione della percentuale degli insuccessi scolastici nel primo biennio, riduzione del numero di abbandoni nel biennio, aumentare le eccellenze incentivando e facendo leva sulle motivazioni e sulla consapevolezza delle proprie capacità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: maggiore consapevolezza della valenza di una valorizzazione esterna, miglioramento dell'organizzazione interna, analisi e condivisione dei risultati.

Competenze chiave e di cittadinanza: migliorare le competenze di cittadinanza, ridurre il numero di sanzioni disciplinari, incanalare i comportamenti trasgressivi (ritardi, assenze, danni alle strutture, ecc) in momenti costruttivi

2. **Obiettivi di processo.**

Curricolo, progettazione e valutazione: riorganizzazione dei Dipartimenti e degli Ambiti Disciplinari e delle loro specifiche competenze; implementazione della didattica multidisciplinare per competenze, progettando griglie comuni di valutazione per rendere la stessa quanto mai oggettiva e professionale.

Ambiente di apprendimento: migliorare l'assetto organizzativo degli spazi, delle aule ordinarie e dei laboratori attrezzandoli con tutti gli strumenti adatti per superare l'esclusività della classica lezione frontale ed inserendo modalità di cooperative – learning tra il gruppo dei pari.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: migliorare l'organizzazione con le Aziende per lo svolgimento degli stage e dei percorsi di alternanza scuola – lavoro; monitorare e sensibilizzare le famiglie alla partecipazione alla vita della scuola ed all'uso del sito web per consultare il registro elettronico e gestire tutte le comunicazioni con l'Istituto.

- L'Istituto cercherà di interpretare tutti i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, attenta a valorizzare le peculiarità ed a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita.
- La comunità scolastica aiuterà gli studenti a conseguire competenze chiave di cittadinanza, competenze specifiche relative al particolare settore di lavoro per il quale prepara competenze trasversali che serviranno agli studenti per affrontare e risolvere in maniera propositiva ogni problema della vita.
- La scuola, continuerà a realizzare e potenziare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali e continuerà ad utilizzare, implementandole nel tempo, le sue tecnologie digitali per la costruzione delle competenze di tutto il personale scolastico.
- Il liceo favorirà l'organizzazione di viaggi d'istruzione, vacanze studio, scambi culturali, svilupperà nel corso de triennio anche progetti Erasmus, attività sportive in linea con le programmazioni curricolari delle singole classi , in collaborazione con allievi e famiglie.
- Il Liceo organizzerà attività di Orientamento con le Università, il mondo del lavoro, ed attuerà un monitoraggio degli studenti in uscita.

- Continuerà altresì ad avere attività di orientamento con gli Istituti secondari di primo grado perseguendo l'obiettivo di promuovere e potenziare il successo formativo di ciascun alunno
- L'Istituto organizzerà la formazione per la tutela e la sicurezza sui luoghi di lavoro attivando appositi corsi di formazione in favore degli studenti inseriti nei processi di alternanza scuola _lavoro e di tutti i lavoratori del liceo
- L'Istituto organizzerà corsi di formazione per docenti e personale in modo da poter sviluppare le necessarie competenze indispensabili oggi per affrontare la sfida della docenza nel nuovo millennio.
- Saranno predisposte tutte le attività di potenziamento e le attività progettuali, compatibilmente con le risorse umane , finanziarie e strumentali di cui l'Istituto ogni anno sarà dotato, dando priorità agli obiettivi formativi previsti dalla Legge 107

Pertanto il Collegio dei Docenti dovrà agire per:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica della classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- rendere i consigli di classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche della classe, del raccordo educativo, dell'analisi dei problemi e delle soluzioni della classe e del singolo;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero / sostegno/ potenziamento , i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi del POF al fine di assicurare unitarietà all'offerta formativa e il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva

In relazioni alle Scelte di Amministrazione, il Dirigente Scolastico. ai sensi dell'art. 25, comma 5 , del D.Lgs 165/2001, sulla base delle attività che daranno stabilite nel PTOF, siano esse curriculari che extracurriculari, darà precise direttive al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi previsti.

Con il D.S.G.A. saranno mantenuti rapporti continuativi di massima fiducia, collaborazione e confronto professionale che hanno garantito e garantiranno efficacia all'organizzazione della comunità scolastica nella sua complessità.

Ciascun membro del personale A.T.A., sempre compatibilmente con le rispettive disponibilità, nonché con le specifiche competenze professionali, troverà spazio nell'organizzazione della nostra scuola anche per realizzare progetti specifici che comporteranno assunzione di responsabilità nell'esecuzione e nei risultati.

Nell'ottica della maggiore complessità dell'Istituto si chiederà nuovamente la disponibilità di un tecnico informatico per ognuna delle tre sedi dell'Istituto.

I Collaboratori della Dirigenza, le Funzioni strumentali, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei Progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno un irrinunciabile elemento di raccordo tra l'Ambito Gestionale e l'Ambito Didattico al fine di garantire la piena attuazione del PTOF nei

principi della correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza richiesta alle Pubbliche Amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Urciuoli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93*